

Escursionismo

Valle d'Aosta:

Rifugio Mezzalama in alta Val d'Ayas

“ La sottoscrizione a favore di un'opera alpina in memoria del nostro valorosissimo socio ha già raggiunto le venti mila lire... ma occorre una somma molto superiore a quella finora raccolta e perciò si rivolge nuovamente il più vivo appello ai nostri soci di affrettarsi a mandare la loro "offerta".

E' quanto si leggeva tra l'altro sulla Rivista mensile del Club Alpino Italiano datata luglio 1931. L'opera nasce con l'intento di ricordare il Dott. Ottorino Mezzalama, torinese, pioniere dell'alpinismo invernale in Italia, travolto da una valanga nel 1931 sul Ghiacciaio di Malavalle, nelle Alpi Passirrie. Sfogliando le annate successive della rivista sul numero di luglio 1933 troviamo: "in settembre verrà inaugurato il rifugio Mezzalama, nell'alta valle d'Ayas, sorto anche col concorso del C.A.A.I. e dello Sci Club Torino".

Il rifugio costruito in posizione panoramica al culmine delle Rocce di Lambronecca, sperone morenico che separa ciò che rimane oggi del Grande Ghiacciaio di Verra dai resti del Piccolo Ghiacciaio di Verra è stato ampliato nell'anno 1987. I posti letto disponibili nella stagione estiva sono trentotto, il locale invernale è attrezzato per accogliere quindici persone. Al dottore è pure dedicato il famoso Trofeo Mezzalama, ambito trofeo per il "Campionato del Mondo dello Sci Alpinismo", gara unica al mondo che si corre sul filo dei 4000 metri tra il Cervino e il Monte Rosa.

L'escursione suggerita, di circa milletrecento metri di

dislivello, ha inizio dalla piazza di St. Jacques (1689 m).

Seguendo le indicazioni per il rifugio dopo un breve tratto asfaltato ci si immette sul sentiero, i primi quindici minuti nonostante la recente lastricatura li troviamo alquanto ripidi per le membra ancora fredde.

Raggiungiamo la strada sterrata (traffico privato vietato) che proveniente da St. Jacques conduce al Pian di Verra Superiore.

Per chi volesse accorciare il percorso è possibile usufruire di un servizio di navetta. Risaliamo nel bosco lo sterrato, tagliando dove possibile le sue innumerevoli svolte per raggiungere il Pian di Verra inferiore (2050 m).

Giunti al Piano (55') lo attraversiamo in tutta la sua lunghezza percorrendo lo sterrato in direzione di Pian di Verra superiore (2382 m). Ad una quota di circa 2350 m (55'/110'), all'imbocco del secondo pianoro, dallo sterrato diparte alla nostra sinistra il sentiero che ripido risale la morena, corre a mezza costa, scende e risale un valloncetto, alterna crinale a ripiani, offrendo un'anticipo dello splendido panorama sul ghiacciaio, poi il sentiero richiede un'ultimo sforzo per raggiungere quota 3004 m, dove accogliente ci attende il rifugio Mezzalama (90'/200').

La sua ubicazione alta sul crinale è per gli alpinisti o sci alpinisti un valido appoggio per il proseguo delle loro attività, mentre per noi escursionisti è una meta fascinosa, un terrazzo con vista sulla Gobba di Rollin



(3899 m), sul Breithorn (4165 m), Punta Polluce (4091 m), Punta Castore (4228 m).

Il ritorno a St. Jacques per lo stesso percorso della salita richiede circa tre ore. La giornata è splendida, ritornati a Pian di Verra inf. decidiamo di prolungare la permanenza tra i monti. Effettueremo il rientro passando per la località di Rèsy.

Continuiamo sullo sterrato sino all'altezza di un'enorme masso, qui anziché proseguire dritti per scendere a St. Jacques, andiamo a sinistra ed attraversiamo su di un ponticello il torrente Verra. Incontriamo successivamente una fontana (145' dal Mezzalama), alla sinistra diparte il sentiero che porta al rifugio Ferraro.

Due terzi del sentiero sale ripido nel bosco poi quasi in

piano raggiunge il Ferraro (2072 m) e l'attiguo rifugio Guide Frachey (2066 m) (30'/175'). Siamo nella località di Rèsy, le sue abitazioni sono Walser, ancora abitate nel periodo estivo.

Qui dall'imboccatura del vallone di Bettaforca godiamo dall'alto ancora per qualche istante della vista sulla sottostante St. Jacques e praticamente su tutta la Val d'Ayas.

Continuiamo passando per l'alpeggio Racal (1911 m) (15'/190') per raggiungere la piazza della partenza mattutina (20'/210').

Cartografia: IGC 1:50000 Cervino Matterhorn e Monte Rosa

Francesco Reymond

Tuttobocce

"B" come bravi (lo stesso)



Il Campionato Italiano Serie "B" 2007-2008 è cominciato anche se, per la verità, per noi è andata abbastanza male.

Le prime tre partite ci hanno regalato tre sconfitte. Non cappotti ma sempre sconfitte sono.

Il campionato continua e le nostre speranze sono ancora molte. Prima del 19 di gennaio 2008 le cose potrebbero cambiare e la fortuna magari si ricorda di noi e torna a darci una mano.

Il calendario del girone d'andata prevede ancora queste gare: 10 novembre Casellese - Bra Bocciofila; il 17 Casellese - Quart (Ao); il 24 Piatto Sport (Bi) - Casellese.

Il girone di ritorno inizia il primo di dicembre e ci vedrà impegnati in casa contro la Rivolese; il giorno 8 andremo ad incontrare la Bocciofila Aostana; il 15 saremo ospiti

della Chierese; il 22 dicembre ospiteremo i cuneesi dell'Auxilium. Poi sarà Natale.

Nella foto vediamo la nostra formazione al gran completo.

E' iniziata anche la gara serale a terme (riservata a formazioni CDD / DDD) del lunedì sera.

Le formazioni iscritte sono: Macelleria Zaccone di Caselle; Calzature Mazzon di Borgaro; Ass. Bocc. Borgarese; Autotrasporti Cabodi di Caselle; Caselgom dei f.lli Bottione di Caselle; Ass. Bocc. Leinycese; Ferbor di Roberto Borla di Caselle e Ass. Bocc. Ciriace.

Le partite si disputeranno, appunto, il lunedì ed inizieranno alle ore 21.00.

Il prossimo mese spero di potervi dare il calendario completo di questo torneo.

E. Pavanati

Natale 2007

Un Mondo di Dolcezza



pasticceria
La Baita

alla pasticceria
La Baita
il Natale
diventa Magico
e Prezioso!

www.labaita.it



CIRIÉ

Via Torino, 62
Tel. 011.920.64.45

CASELLE

Strada Leini, 16
Tel. 011.991.46.07

RIVAROLO

C.so Re Arduino, 73
Tel. 0124.42.43.45